



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

TORRIONE DEGLI SPAGNOLI

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI
PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO
VERTICALE ESTERNO DEL TORRIONE DEGLI SPAGNOLI
E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DI PERTINENZA
CARPI (MO)**

CUP G92C17000100004

**Prog. n. 237/14 - "Restauro e Risanamento Conservativo
con Miglioramento Sismico del Torrione degli Spagnoli danneggiato
dagli eventi sismici del maggio 2012" - Il Stralcio - lotto funzionale 2**

COMUNE DI CARPI

**Settore S5- Opere Pubbliche e Manutenzione della città
Servizio Patrimonio Tutelato
Viale Peruzzi, 2 - 41012 Carpi (MO)**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
1°GRADO**



Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	L	O	N	4	5	9	1	Z
---	---	---	---	---	---	---	---	---

1 A. Qualità architettonica della proposta in rapporto alla tutela e al dialogo con l'edificio
2 storico del Torrione e con il contesto monumentale costituito dal complesso di Palazzo
3 Pio, nel rispetto dei contenuti del DPP.

4

5 Il Torrione degli Spagnoli, finora privo di una via d'esodo che ne permettesse l'uso continuativo,
6 negli ultimi anni è stato oggetto di interventi di consolidamento. Resta quindi da realizzarsi il
7 collegamento verticale che consenta l'esodo in caso di emergenza. Questo che dovrà servire i
8 vari piani, trova la sua naturale collocazione all'interno della corte posta sul retro della piazza
9 principale del paese, dove trova spazio anche il Giardino delle Stele realizzato dai BBPR.
10 L'intervento dunque, a meno di evoluzioni architettoniche non necessarie, diviene obbligato a
11 configurarsi nella sua *forma più ovvia ed elementare, quella della torre*. L'idea progettuale
12 dunque, impernia sulla volontà di donare alla città di Carpi un elemento riconoscibile,
13 contemporaneo e al contempo figlio della storia di cui il luogo è intriso. Il
14 progetto nasce quindi donando a carpi un nuovo elemento dal gusto
15 medioevale come la torre circolare. Le sue dimensioni in pianta prestano
16 particolare attenzione a rispondere in maniera esauriente sia alla funzioni che
17 deve ospitare sia al rapporto che la planimetria va a instaurare con i prospetti,
18 al fine di ottenere un oggetto delicato, slanciato e proporzionato. Privo di
19 elementi superflui dunque, la torre ospita un nucleo contenente l'ascensore
20 che distribuisce ai vari piani. Su tale nucleo involupa una scala circolare di
21 larghezza netta 140 cm, intervallata da pianerottoli secondo normativa.
22 All'esterno di questa, una parete rivestita in lamiera corten, ospita la struttura
23 vera e propria della torre realizzata in carpenteria metallica. L'elemento
24 quindi nasce da una forma monolitica pura, quella del cilindro, che appare
25 sottoposta a una serie di interventi stratificati in chiave contemporanea. E' infatti così che nei
26 secoli i centri storici hanno subito interventi sempre sovrapposti e grazie a ciò il panorama
27 artistico italiano è stato reso unico. Ora la torre, seppur dal punto di vista del linguaggio adotta
28 una rivisitazione contemporanea degli elementi storici, richiama questa stratificazione e la
29 sfrutta a suo vantaggio per fondersi nel tessuto storico. L'impiego dunque di questa scelta
30 progettuale, unita all'utilizzo di un materiale contemporaneo ma idoneo come il corten,
31 permettono la creazione di una tensione progettuale ricercata. E' infatti nella antitesi tra ciò
32 che è percepito, ovvero una perfetta integrazione al contesto storico, e ciò che è reale, ovvero
33 un'unione di elementi contemporanei, che questa tensione progettuale trova la sua riuscita.
34 Partendo dunque dall'elemento monolitico, si interviene liberando l'attacco a terra, realizzando
35 una serie di bucatore ad arco accentuato, che richiamino le aperture sommitali esistenti sul
36 Torrione degli Spagnoli. Queste volutamente forzate liberano completamente il piano terra della
37 nuova torre e la fanno apparire come sospesa, eterea. La stessa tipologia di archi, questa volta



Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	L	O	N	4	5	9	1	Z
---	---	---	---	---	---	---	---	---

1 ribaltati, occupano la parte terminale della torre. Divengono l'elemento che da origine alla
2 grande lanterna sommitale. Questi archi, contrapposti a quelli posti a terra, compositivamente
3 paiono spingere il corpo della torre verso il terreno, creando così una porzione mediana
4 apparentemente compressa. La lanterna, viene troncata in maniera obliqua rispetto al terreno.
5 Questa serie di piccoli accorgimenti formali donano una buona dinamicità al manufatto
6 architettonico. La lanterna viene poi schermata con elementi metallici orizzontali che
7 permettono di dare una graduale e degna conclusione alla torre, oltre a portare luce in testa
8 alla torre. E' dunque anche grazie a questo stratagemma che l'ambiente interno alla torre,
9 adeguatamente illuminato ma mai sovra-illuminato, trova una illuminazione in aumento
10 progressivo man mano che si ascende verso la lanterna. Così come in una immaginaria montagna
11 la salita permette di uscire dalla nebbia e vedere chiaro e lontano, qui la salita diviene una
12 *promenade* piacevole e non solo un modo di raggiungere i vari piani dell'edificio, in attesa di
13 scoprire cosa ci sarà più in alto. Il corpo centrale della torre, in contrasto con la parte iniziale e
14 finale risulta imperscrutabile, chiuso, introverso. Le aperture sono puntuali e di dimensioni
15 ridotte rispetto ai grandi archi. La loro posizione è casuale e volta
16 all'ottenimento di una gradevole composizione di pieni e vuoti. La forma
17 di queste bucaure dialoga perfettamente con i nuovi archi
18 contemporanei. Ogni nuova apertura concede una vista unica e singolare,
19 un nuovo punto nello spazio per osservare questa porzione di Carpi. Il
20 rivestimento dell'intera torre sarà realizzato in lamiere di corten
21 opportunamente pantografato fino a donare una superficie rigata. Questa
22 trama, dimensionata a dovere, permetterà un immediato rimando al
23 laterizio antico di cui si compone il Torrione degli Spagnoli. Sarà
24 immediatamente identificabile come una architettura realizzata in
25 "mattoni moderni" su un edificio antico realizzato in mattoni
26 tradizionali. La differenza epoca di edificazione dovrà essere chiara ma il
27 loro accostamento dovrà essere dolce e delicato. Per questa ragione, nel
28 rispetto delle bucaure esistenti, all'altezza di ciascun piano, dalla torre usciranno dei ponti di
29 collegamento, tangenti alla sua forma, per raggiungere il punto più idoneo a ciascun piano per
30 l'ingresso/uscita dal Torrione. Questo normale adattamento al tessuto storico fa sì che i ponti di
31 collegamento non siano sovrapposti l'uno all'altro e pertanto permettano un dialogo visivo ai
32 vari piani. L'intero volume non risulterà climatizzato, la totalità delle aperture non verrà chiusa
33 da infisso alcuno. Le bucaure potranno essere oggetto di interventi di verde urbano. Il blocco
34 edilizio nasce con l'intento di fondersi con la storia del luogo e si troverà quindi alla ricerca di
35 una sua compiutezza temporale, di quella patina del tempo che solo il corten con la sua capacità
36 di mutare e assorbire i cambiamenti, e il verde urbano di facciata possono donare. Vuole essere
37 una architettura che non teme l'usura né tantomeno lo sporco. La sua matericità è



1 intrinsecamente predisposta ad assorbirne le imperfezioni, ed è dunque nella sua imperfezione
2 che trova il suo rapporto con la preesistenza.

3

4 B. Qualità funzionale della proposta in rapporto ai criteri di accessibilità e fruibilità degli
5 spazi interni al Torrione di futura riqualificazione.

6

7 Per quanto riguarda la fruibilità e l'accessibilità del nuovo bene si consideri che si è progettato
8 nell'ottica della maggior semplicità funzionale. Il nuovo elemento a torre come già specificato si

9 compone di un nucleo
10 dedicato all'alloggiamento

11 dell'ascensore. Si tratta di
12 un ascensore circolare con

13 dimensioni esterne della
14 struttura di 206 cm di

15 diametro con portata di 5
16 persone o alternativamente 1

17 persona con disabilità
18 motorie e 1 accompagnatore.

19 Le scale avranno invece una
20 larghezza utile di 140 cm. La

21 torre consentirà soste a
22 quattro livelli oltre al piano terreno. All'uscita dall'ascensore un pianerottolo di dimensioni

23 abbondanti eviterà sovraffollamenti ai piani. La scala permetterà la sosta ai piani terra, primo,
24 secondo e terzo mentre l'ascensore, in aggiunta, avrà la possibilità di accedere anche al piano

25 interrato. Un nuovo tunnel di collegamento poi permetterà di raggiungere il piano posto sotto al
26 Torrione. La torre verrà posizionata a 2.50 m dalla parete, in maniera tale da evitare lavorazioni

27 di protezione dal fuoco eccessivamente onerose, sulle aperture del Torrione degli Spagnoli.
28 Infatti tramite l'accesso da passerella, come da normativa risulterà sufficiente proteggere dal

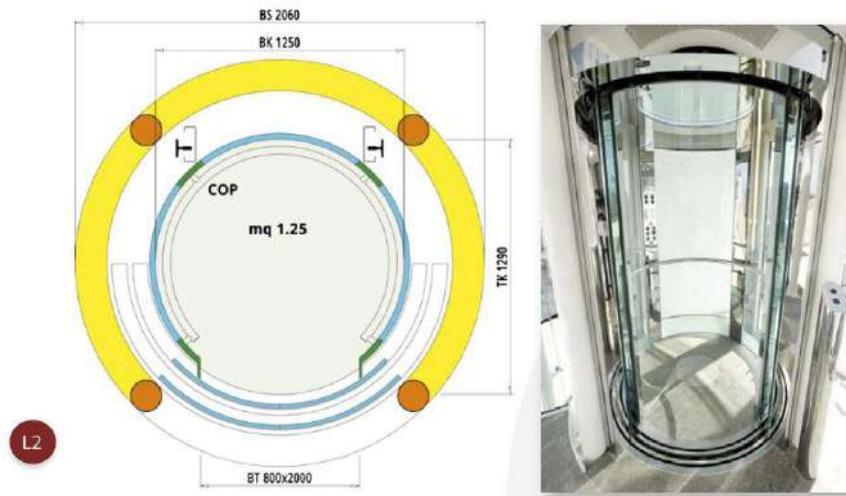
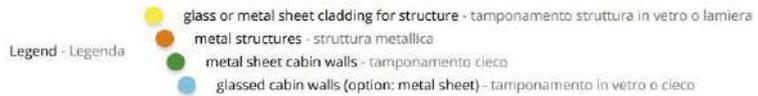
29 fuoco solamente i punti di contatto. Questa scelta di posizionare la torre distante dall'edificio,
30 trova dunque oltre a una valenza compositiva, di identificazione del manufatto, una valenza

31 costruttiva e pratica. Le passerelle dunque condurranno all'interno del Torrione nel punto
32 ritenuto maggiormente idoneo e permetteranno di non andare a modificare quanto già

33 progettato e non ancora realizzato all'interno. Non si realizzeranno dunque nuove aperture, si
34 modificheranno solamente quelle necessarie per raggiungere la larghezza di 120 cm. Non si

35 modificheranno gli ambienti interni a causa della nuova torre. La nuova torre con il suo
36 collegamento tra i piani parallelo a quello già esistente potrà diventare via di entrata o di uscita

37 dal museo. In questa maniera non si avranno interferenze tra i flussi di visitatori.



Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	L	O	N	4	5	9	1	Z
---	---	---	---	---	---	---	---	---

1 C. Qualità della soluzione architettonica del nuovo spazio pubblico da riqualificare, in
2 rapporto all'antistante Giardino delle Stele, parte integrante del Monumento Museo del
3 Deportato progettato nel 1973 dai BBPR, e agli altri spazi pubblici limitrofi.

4

5 La gestione progettuale del rapporto tra il nuovo manufatto e i suoi dintorni, con il Giardino
6 delle Stele risulta essere con buona probabilità, quello maggiormente delicato. il nuovo
7 intervento dovrà inserirsi con garbo all'interno di un contesto fortemente sensibile, sia per il
8 tema che per l'architettura in se realizzata dai maestri BBPR. Per questa ragione si è optato per
9 sfruttare quanto lasciato. Si è partiti dal recupero della maglia originale 40 x 40 che ha generato
10 il Giardino delle Stele, ma non se ne è replicata, per ovvie ragioni e perché non oggetto del
11 presente concorso, la funzione. Si è realizzato dunque uno spazio per tutti, per la valorizzazione
12 del luogo e del Giardino delle Stele stesso.

13 L'invalidabilità e inservibilità della stele si contrappone alla leggerezza visiva e alla fruibilità
14 delle sedute. La matrice generatrice è la medesima, il richiamo è evidente, è la funzione che se
15 ne discosta. Il tutto viene dunque pensato è progettato nel rispetto del memoriale e nel rispetto
16 della architettura elaborata dai BBPR.

17 Due facce della stessa medaglia, rappresentata dalla corte sul retro del Torrione degli Spagnoli e
18 di Palazzo Pio, che devono essere tenute insieme da uno stesso filo conduttore (la matrice) ma
19 non devono essere l'una il tentativo di replica dell'altra. La stratificazione, che tanto è stata
20 preziosa per la crescita dei nostri centri storici, deve essere chiaramente identificabile. Nel
21 rispetto della preesistenza si rende necessario prendere atto di trovarsi a progettare in un
22 contesto ben diverso da quello che si trovarono dinnanzi i BBPR. Alla monumentalità del tempo
23 deve sostituirsi una nuova concezione di centro storico e un nuovo modo di viverlo per impedirne
24 l'abbandono.

25 Le due facce pertanto, tenute insieme sul filo del tempo e della storia dalla matrice originale,
26 affrontano il nuovo vivere urbano con l'alternanza di forme morbide e spazi verdi fruibili. Il
27 pattern circolare diviene quindi una seconda maglia formale su cui realizzare il nuovo
28 intervento. La torre non può dunque che essere l'estrusione di uno di questi segni.

29 Le sedute monolitiche con dimensioni 80 x 320 cm, equivalenti all'imposta di ciascuna stele, si
30 contrappongono perpendicolari le une alle altre, disposte sulla maglia 40 x 40.

31 L'impiego dei materiali inoltre è fondamentale nello stabilire uno stretto rapporto con il
32 Giardino delle Stele. Le nuove aiuole saranno inerbite mentre la restante pavimentazione
33 riprenderà quanto già presente.

34 In sintesi, si ritiene che nel complesso l'intervento risponda alle esigenze del luogo, operando
35 nel rispetto del luogo e delle sue architetture. Si ritiene inoltre abbia la capacità di donare alla
36 corte una nuova identità e le consenta di giocare un ruolo di spazio vissuto. Il nuovo spazio
37 pubblico può divenire autonomo e abbandonare il ruolo di spazio risultante.



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

TORRIONE DEGLI SPAGNOLI

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI
PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO
VERTICALE ESTERNO DEL TORRIONE DEGLI SPAGNOLI
E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DI PERTINENZA
CARPI (MO)**

CUP G92C17000100004

**Prog. n. 237/14 - "Restauro e Risanamento Conservativo
con Miglioramento Sismico del Torrione degli Spagnoli danneggiato
dagli eventi sismici del maggio 2012" - Il Stralcio - lotto funzionale 2**

COMUNE DI CARPI

**Settore S5- Opere Pubbliche e Manutenzione della città
Servizio Patrimonio Tutelato
Viale Peruzzi, 2 - 41012 Carpi (MO)**

**VERIFICA DI COERENZA
1°GRADO**



Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna – Verifica di coerenza con i limiti di costo	L	O	N	4	5	9	1	Z
--	---	---	---	---	---	---	---	---

Verifica di coerenza con i limiti di costo

<i>tipo di intervento</i>	costo stimato a corpo +iva
accantieramento e operazioni preliminari	3000
modifiche sottoservizi	40000
fondazioni	55000
struttura	140000
ascensore	70000
finiture edificio	75000
arredi urbani e spazi pubblici	50000
<u>TOTALE</u>	<u>433000</u>